

A tutti gli Organismi accreditati SGA

Loro Sedi

Vs. rif.:

Ns. rif.: DC2011STB214

Milano, 11/10/2011

**Oggetto: certificazione ISO 14001 delle organizzazioni che effettuano intermediazione e commercializzazione di rifiuti senza detenzione.**

Com'è noto il D.Lgs. 205/2010 prevede in forma definitiva l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei soggetti che effettuano attività di intermediazione e di commercio dei rifiuti senza detenzione dei medesimi, avendo determinato tempi e modalità per la richiesta di iscrizione all'Albo nella categoria 8 sia di chi già effettuava tale attività, sia di chi intende avviare tale attività ex novo.

Si richiama l'attenzione degli OdC in indirizzo che, pur essendo l'attività di intermediazione tipicamente svolta senza comportare una convenzionale operatività sui rifiuti (per l'appunto "senza detenzione"), essa nondimeno rappresenta un fattore di rischio per la credibilità del sistema delle certificazioni, al quale la Pubblica Amministrazione attribuisce un valore economico reale, testimoniato dall'entità delle riduzioni delle garanzie anzidette.

È quindi opportuno che gli Organismi di certificazione, in questa fase di accelerazione della domanda da parte del mercato, presidino le attività che devono essere sottoposte a verifica, garantendo l'affidabilità delle certificazioni che vengono rilasciate anche relativamente a questo specifico scopo di certificazione.

In particolare si intende ricordare che:

- ⌘ le attività di intermediazione e commercializzazione di rifiuti senza detenzione sono da considerarsi a tutti gli effetti come ricadenti nel macrosettore XI (EA24-39a); la competenza dei valutatori e degli organi di delibera deve quindi garantire una coerente competenza;
- ⌘ il calcolo dei tempi uomo di verifica deve conseguentemente tenere conto di un adeguato livello di complessità (cfr IAF MD5, Annex B), ovvero media o alta, a seconda della tipologia dei rifiuti e di altre considerazioni pertinenti;
- ⌘ l'estensione dello scopo di una certificazione già esistente a suddette attività deve essere effettuata seguendo i requisiti del § 9.5.1 della ISO 17021:2006, ovvero tramite un'attività di riesame della domanda, allo scopo di stabilire, con cognizione di causa, durata e tipo di attività necessarie alla concessione dell'estensione;
- ⌘ l'attività di estensione può essere effettuata in concomitanza con un audit di sorveglianza, ma non può in nessun caso prescindere da una effettiva valutazione in campo dei processi, delle procedure e delle registrazioni effettuate dall'organizzazione per l'attività in estensione;

- ⌘ è necessario che il SGA certificato ISO 14001, garantisca in maniera proporzionale al rischio (non trascurabile), un adeguato controllo dei processi svolti dall'organizzazione anche dei fornitori dei servizi connessi, come esempio coloro che effettuano la caratterizzazione (ad es. analitica) dei rifiuti, i destinatari cui i rifiuti sono conferiti, i trasportatori che raccolgono i rifiuti presso i produttori clienti dell'impresa che richiede la certificazione;
- ⌘ particolare attenzione deve essere riposta alla capacità del SGA di assicurare un efficace controllo della conformità dei processi ai requisiti legali attinenti a questo particolare ambito, e puntualmente individuati;
- ⌘ gli Organismi devono assicurare complete e competenti valutazioni periodiche del rispetto legislativo delle attività condotte, della adeguatezza degli audit interni, o di seconda parte (presso i fornitori), del riesame della direzione.

È opportuno che gli OdC individuino, qualora non l'avessero già effettuato, quali aspetti specifici dell'attività di audit devono essere curati durante le valutazioni in campo, provvedendo ad implementare, se del caso, i documenti guida e le check-list di settore già predisposti ed informando tempestivamente gli auditor.

Accredia potrà effettuare, nel corso delle visite presso le sedi degli organismi e in accompagnamento, opportune verifiche di questa tipologia di pratiche, valutando l'adeguatezza delle certificazioni rilasciate nell'ambito in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO  
(dr.ing. Alberto MUSA)

